



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO LAVORO E WELFARE
SETTORE 01 - POLITICHE ATTIVE, SUPERAMENTO DEL PRECARIATO E
VIGILANZA ENTI MERCATO DEL LAVORO- OSSERVATORIO. IMPLEMENTAZIONE
MISURE FSE PROGRAMMAZIONE 21/27 OBIETTIVO SPECIFICO OCCUPAZIONE**

Assunto il 06/03/2023

Numero Registro Dipartimento 914

=====

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 3191 DEL 08/03/2023

Oggetto: PON IOG "INIZIATIVA OCCUPAZIONI GIOVANI" - APPROVAZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA MISURA 2A - "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO" E RELATIVI ALLEGATI. - SCHEDE 2A DGR N. 470 DEL 02 OTTOBRE 2019. CORSI BREVI.

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE

VISTI

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
- la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018 e decisione n 21844 del 18.03.2020;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
- il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di

importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;

- il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- la Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa" (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
- il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, "Codice in materia di protezione dei dati personali", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 174 del 29 luglio 2003 – Supplemento Ordinario n. 123, e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 "Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)" e s.m.i.;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" e che assegna alla Regione Calabria ulteriori risorse pari a € 70.163.728 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il precedente Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 modificando l'assegnazione delle ulteriori risorse alla Regione Calabria fissate in € 66.403.612 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il Decreto Dirigente Generale n. 1981 del 16/03/2018 "Approvazione convenzione nuova Garanzia Giovani tra ANPAL e Regione Calabria";
- la convenzione il cui schema è stato approvato con citato DDG n.1981 del 16/03/2018 stipulata tra ANPAL e Regione Calabria repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione "Piano di Attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Seconda fase;
- il Decreto Direttoriale Anpal 30 agosto 2019, n. 374, approvazione "rideterminazione delle risorse per l'attuazione del PON IOG a fronte dell'analisi sui dati di avanzamento della spesa certificata nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, in applicazione del principio della contendibilità".
- Accordo Stato - Regioni del 24 gennaio 2013 recante le "Linee guida in materia di tirocini";
- la DGR n. 158 del 29 aprile 2014 – Approvazione principi e criteri applicativi in materia di tirocini;
- l'Accordo Stato - Regioni del 25 maggio 2017 recante le nuove "Linee guida in materia di tirocini";
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 27/04/2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accreditamento Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" e la DGR n. 400/2019;
- la Deliberazione della Giunta regionale n. 613 del 11/12/2017 recante "Linee Guida regionali in materia di tirocini formativi e di orientamento - Modifica D.G.R. n. 360 del 10/08/2017";

CONSIDERATO CHE:

- la Commissione Europea con propria Decisione C(2014) 4969 dell'11/07/2014 ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018 e decisione n 21844 del 18.03.2020;
- il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il precedente Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 assegna risorse alla Regione Calabria fissate complessivamente in € 66.403.612 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- il DDG n. 1981 del 16/03/2018 "Approvazione convenzione nuova Garanzia Giovani tra ANPAL e Regione Calabria", sottoscritta tra ANPAL e Regione Calabria e repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, ha approvato il "Piano di Attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Seconda fase, contenente le modalità attuative dell'intero programma e l'articolazione delle singole Misure;
- il Piano di attuazione regionale del programma Garanzia Giovani, di cui alla DGR n. 470/2019 contiene le schede descrittive degli interventi, sulla base del formato e delle indicazioni stabilite da ANPAL, tra le quali la Misura 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"
- come indicato nella DGR n. 470/2019 per la Misura 2A è prevista una remunerazione a risultato per i soggetti formatori.
- con nota prot. n. 0003202 del 08/02/2021 ANPAL comunicava l'approvazione della rimodulazione finanziaria del PAR Asse I e Asse I bis Fase II.

DATO ATTO CHE

- con note prot. 54187 del 06/02/2023 e prot. n. 84230 del 22/02/2023 veniva trasmessa la bozza di Avviso ad ANPAL per la verifica di conformità alle misure ed al Piano;
- con nota prot. n. 0002663 del 01/03/2023 ANPAL comunicava la conformità dell'Avviso.

RITENUTO dover procedere:

- all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la raccolta delle candidature relative alla gestione dei servizi previsti nella Misura 2A, contenuto nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di domanda di candidatura contenuta nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS contenuta nell'allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria contenuta nell'allegato 3 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra Regione e Soggetto erogatore dei percorsi formativi nell'ambito della misura 2A contenuta nell'allegato 4 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- a precisare che all'atto della firma della convenzione sarà sottoscritto il patto di integrità, approvato con DGR 33/2019, e contenuto nell'allegato 5 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione delle schede relative ai percorsi formativi contenuti negli allegati da 6 a 26 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

TENUTO CONTO

- che il finanziamento delle attività previste nell'Avviso pubblico in oggetto è assicurato mediante le risorse, assegnate alla Regione Calabria, con il Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, e ripartite nelle varie misure come indicato nel Piano di Attuazione Regionale approvato con DGR n. 470/2019 e successiva rimodulazione approvata da Anpal con nota 0003202 del 08/02/2021, ed in particolare
 € 1.836.648,80 per la Misura 2A – Asse I

€ 2.324.812,16 per la Misura 2A – Asse I bis
per un totale complessivo di € **4.161.460,96**. Di tale dotazione è garantito applicazione del principio della contendibilità dei servizi

- la Regione, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere nell'ambito della gestione delle Misure indicate, si riserva la facoltà di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva delle Misure, nel rispetto di quanto previsto dalla Convenzione sottoscritta con ANPAL;
- che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Calabria in quanto è stato scelto di utilizzare il circuito finanziario S.I. IGRUE, per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari

DATO ATTO CHE si provvederà alle pubblicazioni previste dall'art. 26 comma 1 del D.Lgs 33/2013.

VISTI

- la L.R. n. 7/1996, recante "Norme sull'ordinamento delle strutture organizzative della Giunta Regionale e sulla Dirigenza Regionale";
- Il D.P.G.R. n. 354/1999 recante "separazione dell'attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella di gestione" rettificato con D.P.G.R. n. 206 del 15/12/2000;
- il Decreto Legislativo n. 165/2001 e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo n. 196/2003 - Codice in materia di protezione dei dati personali e successive modifiche e integrazioni anche ad opera del GDPR;
- il Decreto Legislativo n. 445/2000 -Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;
- la D.G.R. n. 36 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto Piano Integrato di attività e organizzazione "Approvazione Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022/2024 – Aggiornamento 2022";
- la D.G.R. n. 60 del 18 febbraio 2022 avente ad oggetto Approvazione Piano della Performance della Giunta Regionale 2022-2024;
- la D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022 avente ad oggetto "Misure per garantire la funzionalità della struttura Organizzativa della Giunta Regionale – Approvazione Regolamento di Riorganizzazione delle Strutture della Giunta Regionale. Abrogazione del Regolamento Regionale 20 aprile 2022 n. 3, s.m.i.";
- il D.D.G 16818 del 20 dicembre 2022 "D.G.R. 665 del 14/12/2022 Adempimenti Dipartimento Lavoro e Welfare: conferimento incarichi di reggenza ai Dirigenti non apicali - conferimento obiettivi, con il quale si è preso atto che il Settore 1 - Politiche attive, Superamento del Precariato e Vigilanza Enti, Mercato del Lavoro – Osservatorio. Implementazione Misure FSE Programmazione 21/27 Obiettivo Specifico Occupazione, non interessato dagli effetti caducatori di cui alla D.G.R. 665/2022, rimane nella titolarità del dott. Carmelo Elio Pontorieri giusto D.D.G. n. 4650 del 28.04.2022 di conferimento incarico, confermato con D.D.G. 6176 del 03/06/2022;
- il D.D.G 17170 del 23 dicembre 2022 "Adempimenti conseguenti alla D.G.R. 665 del 14 dicembre 2022. Approvazione Micro-Struttura Organizzativa del Dipartimento "Lavoro e Welfare".
- la Deliberazione n. 704 del 28 dicembre 2022, con cui la Giunta Regionale, per le motivazioni ivi specificate, ha individuato – a conclusione della procedura di cui all'avviso pubblicato, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs n. 165/2001, il 15 dicembre 2022– quale Dirigente Generale del Dipartimento "Lavoro e Welfare" il Dott. Roberto Cosentino, Dirigente di ruolo della Giunta della Regione Calabria;
- il D.P.G.R. 135 del 29/12/2022 di conferimento dell'incarico di Dirigente Generale del Dipartimento lavoro e Welfare al Dottore Roberto Cosentino.
- il D.D.G. n. 1810 del 22/02/2017 con il quale la dott.ssa Annarita Lazzarini è stata nominata Responsabile dell'Unità del Programma Garanzia Giovani;

ATTESTATA, sulla scorta dell'istruttoria effettuata dal responsabile del procedimento, la regolarità amministrativa nonché la legittimità e correttezza del presente atto

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

- all'approvazione dell'Avviso Pubblico per la raccolta delle candidature relative alla gestione dei servizi previsti nella Misura 2A, contenuto nell'allegato A al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di domanda di candidatura contenuta nell'allegato 1 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di dichiarazione di intenti per la costituzione di ATI/ATS contenuta nell'allegato 2 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria contenuta nell'allegato 3 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione dello schema di convenzione da stipulare tra Regione e Soggetto erogatore dei percorsi formativi nell'ambito della misura 2A contenuta nell'allegato 4 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che all'atto della firma della convenzione sarà sottoscritto il patto di integrità, approvato con DGR 33/2019, e contenuto nell'allegato 5 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- all'approvazione delle schede relative ai percorsi formativi contenuti negli allegati da 6 a 26 al presente atto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di dare atto che le modalità attuative del programma e l'articolazione delle singole Misure di cui al punto precedente sono contenute nella Deliberazione n. 470/2019 con la quale è stato approvato il Piano esecutivo regionale;
- di dare atto altresì che il finanziamento delle attività previste nell'Avviso è assicurato mediante le risorse, assegnate alla Regione Calabria, con Decreto Direttoriale di ANPAL n. 22 del 17 gennaio 2018;
- di dare atto che dal presente decreto non deriva né può derivare un impegno di spesa a carico del Bilancio della Regione Calabria in quanto è stato scelto di utilizzare il circuito finanziario S.I. IGRUE, per effettuare i pagamenti a favore dei beneficiari;
- di provvedere alla pubblicazione del provvedimento sul BURC ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679;
- di provvedere alla pubblicazione sul sito istituzionale della Regione ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11 nel rispetto del Regolamento UE 2016/679

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

Annarita Lazzarini
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

CARMELO ELIO PONTORIERI
(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

ROBERTO COSENTINOI
(con firma digitale)

REGIONE CALABRIA
DIPARTIMENTO “LAVORO E WELFARE”

Piano di Attuazione Regionale (PAR) Calabria
(DGR n. 470/2019)

Avviso per l'erogazione di percorsi formativi in settori strategici nell'ambito della Misura 2A “Formazione mirata all'inserimento lavorativo” della “Nuova Garanzia per i Giovani in Calabria”

INDICE

1. PREMESSA	3
2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO	4
□ 2.1 NORMATIVA COMUNITARIA.....	4
□ 2.2 NORMATIVA NAZIONALE	5
□ 2.3 NORMATIVA REGIONALE.....	8
3. FINALITA' E RISORSE.....	9
□ 3.1 DOTAZIONE FINANZIARIA.....	9
4. FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA MISURA 2A	10
5. DESTINATARI DELL'INTERVENTO	11
6. DESCRIZIONE DELLA MISURA 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"	12
7. SOGGETTI PROPONENTI	14
8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE	15
9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE	15
10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE, CONTROLLI E CASI DI INADEMPIMENTO....	16
□ 10.1 OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE	16
□ 10.2 CONTROLLI.....	17
□ 10.3 RICONOSCIMENTO DEI COSTI E MODALITA' DI EROGAZIONE DEI RIMBORSI	18
□ 10.4 CASI DI INADEMPIMENTO	18
11. DISPOSIZIONI FINALI	18
□ 11.1 INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI.....	18
□ 11.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	19
□ 11.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO.....	20
□ 11.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE	20
□ 11.5 INFORMAZIONI E CONTATTI	20
□ 11.6 RINVIO	20
□ 11.7 AIUTI DI STATO.....	20
Dipartimento Lavoro e Welfare.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
NORMATIVA NAZIONALE	Errore. Il segnalibro non è definito.
NORMATIVA REGIONALE.....	Errore. Il segnalibro non è definito.

1. PREMESSA

La Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 (GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013) delinea l'iniziativa a favore dell'occupazione giovanile promossa dalla precedente Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, e invita gli Stati Membri a garantire ai giovani fino a 29 anni una offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale.

Il "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani" riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018 prevede un nuovo Asse di intervento denominato Asse 1 bis, con una dotazione finanziaria aggiuntiva di risorse, finalizzate a finanziare, nelle categorie di regioni meno sviluppate e in transizione, ulteriori azioni di contrasto della disoccupazione giovanile, rivolte non soltanto ai NEET, ma anche agli altri giovani disoccupati fino ai 34 anni e 364 giorni di età;

Con DGR n. 470 del 2 ottobre 2019, la Regione Calabria, (in qualità di Organismo Intermedio del Programma nazionale per l'attuazione dell'Iniziativa Europea per l'Occupazione dei Giovani, di seguito, PON YEI), ha quindi adottato il Piano di attuazione regionale per la Garanzia Giovani – Nuova fase (PAR Calabria) in continuità con quello già adottato con la DGR155/2014 e s.m.i.

2. RIFERIMENTI NORMATIVI E AMMINISTRATIVI DELL'AVVISO

□ 2.1 NORMATIVA COMUNITARIA

- La Raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008, n.2008/C 111/01, sulla costituzione del Quadro europeo delle qualifiche per l'apprendimento permanente (EQF);
- la Comunicazione della Commissione Europea del 3 marzo 2010 COM (2010)2020 recante una "Strategia per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva", con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Strategia Europa 2020, ratificata dal Consiglio europeo del 10 giugno 2010, con la quale l'Unione Europea mira a rilanciare l'economia comunitaria, definendo obiettivi che gli Stati membri devono raggiungere nel campo dell'occupazione, dell'innovazione, dell'istruzione, dell'integrazione sociale e di clima e energia;
- la Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013, pubblicata sulla GUE Serie C 120/2013 del 26 aprile 2013, che delinea lo schema di opportunità per i giovani, promosso dalla Comunicazione della Commissione COM (2013) 144, istituendo una "garanzia" per i giovani che invita gli Stati Membri a garantire ai giovani con meno di 25 anni un'offerta qualitativamente valida di lavoro, di proseguimento degli studi, di apprendistato o di tirocinio o altra misura di formazione entro quattro mesi dall'inizio della disoccupazione o dall'uscita dal sistema di istruzione formale;
- il Regolamento (UE, EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014-2020, in particolar modo l'art. 15 che consente agli Stati membri di anticipare fondi nel primo biennio di programmazione 2014 -2015 per la lotta alla disoccupazione giovanile e il rafforzamento della ricerca;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUE del 20.12.2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 della Commissione del 7 marzo 2014 che stabilisce norme di attuazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) la nomenclatura delle categorie di intervento per i fondi strutturali e di investimento europei;
- il Regolamento delegato n. 480/2014 della Commissione del 3 marzo 2014 che integra il regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca;
- il Regolamento di esecuzione (UE) N. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda (...) le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- il Regolamento n. 1011/2014 di esecuzione della Commissione del 22 settembre 2014 recante

- modalità di esecuzione del regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i modelli per la presentazione di determinate informazioni alla Commissione e le norme dettagliate concernenti gli scambi di informazioni tra beneficiari e autorità di gestione, autorità di certificazione, autorità di audit e organismi intermedi;
- il Piano di attuazione italiano della Garanzia per i Giovani, inviato alla Commissione Europea il 23 dicembre 2013 e recepito dalla Commissione stessa, DG Occupazione, Affari sociali e Inclusione, con nota n. ARES EMPL/E3/ MB/gc (2014);
 - l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 dalla Commissione europea a chiusura del negoziato formale;
 - il Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150 "Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183;
 - il Regolamento delegato (Ue) 2017/90 della Commissione europea del 31 ottobre 2016 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 che integra il regolamento(UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo sociale europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - la Decisione di esecuzione C(2014) 4969 dell'11/07/2014, con cui la Commissione europea ha approvato il Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo e dello stanziamento specifico per l'iniziativa per l'occupazione giovanile nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" in Italia riprogrammato con Decisione della Commissione Europea C(2018)9102 del 19.12.2018;
 - il Paragrafo n. 7.2 del Programma Operativo Nazionale "Iniziativa Occupazione Giovani" in cui vengono individuati quali Organismi Intermedi del programma tutte le Regioni e la Provincia Autonoma di Trento;
 - il Regolamento delegato (Ue) 2017/2016 della Commissione europea del 29 agosto 2017 recante modifica del regolamento delegato (UE) 2015/2195 della Commissione che integra il regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo Sociale Europeo, per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute;
 - la Raccomandazione del Consiglio del 22 maggio 2018 (2018/C 189/01) relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
 - il Regolamento (UE, Euratom) 2018/1046 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

□ 2.2 NORMATIVA NAZIONALE

- Articoli 117 e 118 della Costituzione che assegnano alle Regioni competenze esclusive in materia di Istruzione e Formazione Professionale e concorrenti in materia di Istruzione;
- Legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3 "Modifiche al Titolo V della parte seconda della

Costituzione”;

- Legge 28 marzo 2003, n. 53 “Delega al Governo per la definizione delle norme generali sull’istruzione dei livelli essenziali delle prestazioni in materia di istruzione e formazione professionale”;
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge finanziaria 2007)”, e in particolare l’art. 1, c. 622 che reca disposizioni sull’obbligo di istruzione;
- Accordo Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, Definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Atto di Recepimento dell’accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni 5 febbraio 2009, per la definizione delle condizioni e delle fasi relative alla messa a regime del sistema di secondo ciclo di Istruzione e Formazione Professionale;
- Accordo 29 aprile 2010 n. 36, tra il Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, riguardante il primo anno di attuazione 2010-2011 dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale a norma dell’art. 27, comma 2, del D.lgs.n. 226 del 17.10 2005;
- Decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca e il Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 15 giugno 2010 di recepimento dell’Accordo sancito in sede di Conferenza Stato-Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano il 29 aprile 2010, riguardante il primo anno di attuazione - anno scolastico e formativo 2010-2011 – dei percorsi di istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 27, comma 2, del decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto MIUR 18 gennaio 2011 - Linee guida, ai sensi dell’articolo 13, comma 1-quinquies del decreto-legge 31 gennaio 2007, n. 7, convertito, con modificazioni, dalla legge 2 aprile 2007, n. 40, riguardanti la realizzazione di organici raccordi tra i percorsi degli istituti professionali e i percorsi di istruzione e formazione professionale;
- Accordo sancito dalla Conferenza unificata, nella seduta del 27 luglio 2011 riguardante la definizione delle aree professionali relative alle figure nazionali di riferimento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Ministeriale 11 novembre 2011, di recepimento dell’Accordo Stato-Regioni del 27 luglio 2011 riguardante gli atti necessari per il passaggio al nuovo ordinamento dei percorsi di istruzione e formazione professionale di cui al decreto legislativo 17 ottobre 2005, n. 226;
- Decreto Ministeriale del 23 aprile 2012 di recepimento dell’Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012, riguardante l’integrazione del Repertorio delle Figure professionali di riferimento nazionale, approvato con l’Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
- Decreto MIUR/MLPS 23 aprile 2012 che recepisce l’Accordo Stato-Regioni del 19 gennaio 2012 riguardante l’integrazione del Repertorio delle figure professionali di riferimento nazionale;
- Legge 28 giugno 2012, n. 92 “Disposizioni in materia di riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita”;
- Accordo siglato in Conferenza Stato-Regioni del 12 dicembre 2012 n. 252, riguardante la referenziazione del sistema italiano delle qualificazioni al Quadro Europeo delle Qualifiche per l’apprendimento permanente (EQF) di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 aprile 2008”, che riferenzia le qualifiche triennali e i diplomi quadriennali di Istruzione e Formazione Professionale rispettivamente al livello III e IV EQF;
- Decreto Legislativo 16 gennaio 2013, n. 13 “Definizione delle norme generali e dei livelli essenziali delle prestazioni per l’individuazione e validazione degli apprendimenti non formali e informali e degli standard minimi di servizio del sistema nazionale di certificazione delle competenze, a norma dell’articolo 4, commi 58 e 68, della Legge 28 giugno 2012, n. 92”;
- Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG), approvato con

Decisione della Commissione Europea C(2014) 4969 del 11 luglio 2014, che si inserisce nelle strategie di contrasto alla disoccupazione giovanile tracciate a livello europeo e concretizzatesi nella Raccomandazione del Consiglio del 22 aprile 2013 sulla Garanzia per i Giovani (2013/C 120/01 del 22 aprile 2013);

- Decreto Legislativo 15 giugno 2015, n. 81 recante “Disciplina organica dei contratti di lavoro e revisione della normativa in tema di mansioni, a norma dell’articolo 1, comma 7, della Legge 10 dicembre 2014, n. 183”;
- Decreto Ministeriale 30 giugno 2015 “Definizione di un quadro operativo per il riconoscimento a livello nazionale delle qualificazioni regionali e delle relative competenze, nell’ambito del Repertorio nazionale dei titoli di istruzione e formazione e delle qualificazioni professionali di cui all’articolo 8 del decreto legislativo 16 gennaio 2013, n. 13”;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
- Legge 13 luglio 2015, n. 107 “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;
- Decreto Ministeriale 12 ottobre 2015 recante “Definizione degli standard formativi dell’apprendistato e criteri generali per la realizzazione dei percorsi di apprendistato, in attuazione dell’art. 46, c. 1, del Decreto legislativo 15 giugno 2015, n. 81”.
- Legge 28 dicembre 2015, n. 208 (Legge di Stabilità 2016), art. 1 comma 821 - DPR 445 del 28 dicembre 2000 “Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa” (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 42 del 20 febbraio 2001);
- D.lgs. 13 aprile 2017, n. 61, Revisione dei percorsi dell’istruzione professionale nel rispetto dell’articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell’istruzione e formazione professionale, a norma dell’articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della L. n. 107 del 13.07.2015;
- Protocollo d’intesa del 13 dicembre 2017, n. 35 tra Ministero della Difesa – Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Ministero dell’Istruzione, dell’Università e della Ricerca, Rafforzare il rapporto tra scuola e mondo del lavoro;
- Intesa 8 marzo 2018, rep n. 64, sancita dalla Conferenza Stato Regioni, ai sensi dell’articolo 7, comma 1, del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 61, sullo schema di decreto del Ministro dell’istruzione, dell’università e della ricerca, di concerto con il Ministro del lavoro e delle politiche sociali e del Ministro dell’economia e delle finanze, recante criteri generali per favorire il raccordo tra il sistema di Istruzione Professionale e il sistema di Istruzione e Formazione Professionale e per la realizzazione, in via sussidiaria, di percorsi di istruzione e formazione professionale per il rilascio della qualifica e del diploma professionale quadriennale;
- Accordo ai sensi dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo n. 61 del 2017, tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano, per la definizione delle fasi dei passaggi tra i percorsi di istruzione professionale e i percorsi di istruzione e formazione professionale compresi nel repertorio nazionale dell’offerta di istruzione e formazione professionale di cui agli accordi in conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano del 29 aprile 2010, del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012, e viceversa, in attuazione dell’articolo 8, comma 2, del decreto legislativo 2017, n. 61- Atto 100/CSR del 10 maggio 2018;
- Schede delle misure della nuova fase di Garanzia Giovani approvate il 20 settembre 2017 dal Comitato Politiche Attive;
- Decreto Direttoriale di ANPAL n. 3 del 2 gennaio 2018 “Incentivo Occupazione NEET del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani (PON IOG)” e s.m.i.;
- Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 22 del 17 gennaio 2018 che ripartisce le risorse del Programma Operativo Nazionale “Iniziativa Occupazione Giovani” e che assegna alla Regione Calabria risorse

- pari a € 70.163.728 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
- Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020 D.P.R. n.22, approvato in data 05/02/2018;
 - Decreto Dirigente Generale n. 1981 del 16/03/2018 "Approvazione convenzione nuova Garanzia Giovani tra ANPAL e Regione Calabria";
 - Convenzione il cui schema è stato approvato con citato DDG n.1981 del 16/03/2018 stipulata tra ANPAL e Regione Calabria repertoriata al n. 100 del 05/06/2018 del registro atti ANPAL
 - Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 214 del 23 maggio 2018 che integra il citato decreto DD 237/2014 e smi di assegnazione delle risorse agli Organismi Intermedi regionali e provinciali del PON IOG, considerando i saldi derivanti dall'applicazione del principio di contendibilità alle spese certificate fino alla data del 31/12/2017;
 - Decreto Direttoriale di ANPAL. n. 24 del 23 gennaio 2019, che modifica il precedente Decreto n. 22 del 17 gennaio 2018 modificando l'assegnazione delle ulteriori risorse alla Regione Calabria fissate in € 66.403.612 per l'attuazione della nuova fase di Garanzia Giovani;
 - Accordo Stato Regioni 1° agosto 2019 (Rep. 155 CSR del 1° agosto 2019), riguardante l'integrazione e modifica del Repertorio nazionale delle figure nazionali di riferimento per le qualifiche e i diplomi professionali, l'aggiornamento degli standard minimi formativi relativi alle competenze di base e dei modelli di attestazione intermedia e finale dei percorsi di Istruzione e Formazione Professionale, di cui all'Accordo in Conferenza Stato-Regioni del 27 luglio 2011;
 - Decreto Direttoriale Anpal 30 agosto 2019, n. 374, approvazione "rideterminazione delle risorse per l'attuazione del PON IOG a fronte dell'analisi sui dati di avanzamento della spesa certificata nel periodo dal 01.01.2018 al 31.12.2018, in applicazione del principio della contendibilità".

□ **2.3 NORMATIVA REGIONALE**

- Legge Regionale n. 18 del 19 aprile 1985 e successive modificazioni e integrazioni, relativa all'Ordinamento della formazione professionale in Calabria;
- Legge Regionale n. 5 del 19 marzo 1999 "Disciplina della qualificazione professionale dell'attività di estetista nella Regione Calabria in attuazione della legge 4 gennaio 1990, n. 1";
- Legge Regionale n. 53 del 18 dicembre 2013 e successive modifiche e integrazioni, recante la disciplina del Sistema Regionale dell'Istruzione e della Formazione Professionale;
- Deliberazione della Giunta Regionale della Calabria n. 529 del 22 luglio 2010 ad oggetto "Attivazione dei percorsi triennali di istruzione e formazione in osservanza dell'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 29 aprile 2010. Adozione macrotipologia organizzativa in relazione alla fase transitoria disciplinata all'articolo 27, comma 2, del decreto legislativo n. 226/05";
- D.G.R. n. 872 del 29 dicembre 2010 recante il nuovo Regolamento per l'accREDITAMENTO degli organismi di formazione ed orientamento professionale della Regione Calabria;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 335 del 2015 "Repertorio Regionale delle Qualificazioni e delle Competenze"
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 213 del 13 giugno 2016 "Proposta di recepimento del Decreto legislativo n. 81/2015 e decreto Interministeriale sugli standard formativi dell'Apprendistato del 12 ottobre 2015";
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 172 del 27/04/2017 "Approvazione nuova Disciplina regionale di accREDITAMENTO Servizi per il lavoro nella Regione Calabria" e s.m.i.;
- Decreto del Dirigente Generale n. 6779 del 26/06/2017 "Approvazione Avviso Pubblico per

l'Istituzione dell'elenco regionale dei soggetti accreditati ai servizi per il lavoro in attuazione della DGR n. 172/2017" e s.m.i.;

- Deliberazione di Giunta Regionale n. 470 del 2 ottobre 2019, approvazione "Piano di Attuazione regionale PON "Iniziativa Occupazione Giovani" Seconda fase.

3. FINALITA' E RISORSE

Il presente Avviso, in continuità con le azioni previste dal PAR Calabria approvato con DGR 470/2019, e con quanto stabilito con il DDG n.10669 del 21.10.2020 avente ad oggetto "Linee guida per la progettazione e l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito della Misura 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo della Nuova Garanzia Giovani in Calabria" si inserisce all'interno della strategia regionale di sviluppo dell'occupazione giovanile con riferimento alla nuova fase di programmazione della Garanzia Giovani, contribuendo alla realizzazione della Misura di formazione 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo". Tale azione, finalizzata a potenziare le competenze dei giovani, al fine di rendere più agevole e mirato il loro inserimento lavorativo nelle imprese del tessuto produttivo calabrese ha come obiettivo principale quello di migliorare l'occupabilità dei giovani facendo acquisire loro, attraverso la partecipazione ad interventi formativi mirati, le competenze necessarie per un inserimento stabile e qualificato nel mercato del lavoro.

Nell'ambito della suddetta strategia generale della Regione Calabria, il presente Avviso stabilisce le modalità di acquisizione delle proposte formative, relative ai profili professionali successivamente indicati, presentate da Organismi in possesso di accreditamento ai sensi del Regolamento Regionale 15 febbraio 2011 n. 1, secondo quanto disposto dal DDG n.10669 del 21.10.2020.

L'Avviso definisce inoltre le disposizioni, le procedure nonché i criteri di valutazione delle proposte formative che andranno a costituire il Catalogo dell'offerta formativa della Nuova Garanzia Giovani in Calabria dal quale i soggetti destinatari definiti nell'art. 5 del presente avviso potranno individuare il percorso rispondente alle proprie necessità formative.

□ 3.1 DOTAZIONE FINANZIARIA

Al fine di dare attuazione alle azioni di cui all'art. 3, la Regione mette a disposizione uno stanziamento di risorse, distinto per Asse 1 e Asse 1 bis, pari ad € 4.161.460,96 a valere sui fondi stanziati per Garanzia Giovani, ripartiti per come di seguito indicato:

Schede Misura della Nuova Garanzia Giovani	Risorse programmate	
	Asse 1	Asse 1 bis
2-A Formazione mirata all'inserimento lavorativo	€ 1.836.648,80	€ 2.324.812,16
Totale programmato per asse	€ 1.836.648,80	€ 2.324.812,16

La Regione, in funzione dei risultati delle azioni poste in essere con il presente avviso, si riserva la facoltà di effettuare variazioni della dotazione finanziaria complessiva in ragione dell'andamento delle attività nell'ambito del PAR Calabria.

Se necessario, durante il periodo di vigenza del Programma, la Regione si riserva facoltà di ampliare, mediante apposito Avviso, il Catalogo formativo al fine di incrementare il numero delle figure professionali in esso comprese, sulla base di nuovi fabbisogni formativi rilevati.

4. FORMAZIONE DEL CATALOGO DELL'OFFERTA FORMATIVA DELLA MISURA 2A

Oltre a mantenere un carattere non generalista ma piuttosto professionalizzante, così come previsto dalle finalità delle misure formative nella Garanzia Giovani, l'offerta formativa messa nel Catalogo a disposizione dei giovani destinatari deve avere una forte connessione con comparti/filiere caratterizzanti l'economia dei territori calabresi, nonché essere riconducibile al "Repertorio calabrese delle figure professionali".

Pertanto, la Regione Calabria, a seguito del confronto con le associazioni datoriali, associazioni di categoria, il sistema di rappresentanza del mondo delle imprese o più semplicemente su impulso di singole realtà imprenditoriali, ha individuato le sotto elencate figure professionali maggiormente richieste dal mercato del lavoro calabrese.

I soggetti proponenti di cui all'art. 7 del presente Avviso, potranno manifestare la disponibilità a realizzare i percorsi formativi per i percorsi di seguito elencati, nel rispetto di quanto previsto nell'art. 6 del presente Avviso come specificate nelle schede allegate (Allegati da 6 a 26)

Numero allegato	PERCORSI FORMATIVI	monte ore
6	TAGLIO E CURA DELLA BARBA	80
7	ACCONCIATURA DA SPOSA	120
8	TRUCCO DA SPOSA	100
9	ONICOTECNICO	90
10	TRUCCO ARTISTICO TEATRALE	120
11	PRODUZIONE DI PROTTI TIPICI DI PASTICCERIA	120
12	SOMMELIER DI BIRRA	60
13	PREPARAZIONE BEVANDE E COCKTAIL	100
14	DEGUSTATORE OLIO	120
15	GAME DESIGN CON UNITY	110
16	STAMPA 3D E MODELLAZIONE DIGITALE	120
17	GRAFICA E MARKETING DIGITALE	120
18	E-COMMERCE MANAGEMENT	120

19	PROGRAMMAZIONE E ROBOTICA CON ARDUINO	120
20	INFORMATICA DI BASE - RILASCIO CERTIFICAZIONE ECDL BASE/EIPASS BASIC	120
21	INFORMATICA AVANZATA – RILASCIO CERTIFICAZIONE INFORMATICA	120
22	INGLESE LIVELLO BASE – RILASCIO CERTIFICAZIONE B1	120
23	INGLESE LIVELLO B2 – RILASCIO CERTIFICAZIONE	120
24	CORSO BULLISMO E CYBERBULLISMO	35
25	POTATORE ALBERI DA FRUTTO	130
26	CONDUTTORE DI CARRELLO ELEVATORE FRONTALE E CARRELLO INDUSTRIALE SEMOVENTE	95

Al termine del percorso formativo è previsto il rilascio di un attestato delle competenze acquisite ai giovani partecipanti che abbiano frequentato almeno il 75% delle ore previste dal percorso.

5. DESTINATARI DELL'INTERVENTO

I destinatari delle azioni del presente avviso sono soggetti che sono in possesso dei seguenti requisiti, dettagliati per Asse:

Asse 1

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno Stato extracomunitario previo possesso del regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano;
- residenza sul territorio regionale;
- età compresa tra i 15 e i 29 anni (29 anni e 364 giorni) al momento della registrazione al portale nazionale o regionale;
- non occupato, ovvero privo di un rapporto di lavoro attivo attestato dall'assenza di una Comunicazione Obbligatoria;
- soggetto che, sebbene abbia un rapporto di lavoro attivo (CO), percepisce un reddito da lavoro dipendente o autonomo corrispondente ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986;
- disoccupato ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019, ovvero soggetto che rilascia la DID e che soddisfa alternativamente uno dei seguenti requisiti:
 - o non svolge attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
 - o è un lavoratore il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986.
- non inserito in un regolare corso di studi (secondari superiori, terziari non universitari o universitari);

- non inserito in alcun corso di formazione, compresi quelli di aggiornamento per l'esercizio della professione o per il mantenimento dell'iscrizione a un Albo o Ordine professionale;
- non inserito in percorsi di tirocinio curriculare e/o extracurriculare, in quanto misura formativa.

Asse 1 bis

- cittadinanza italiana ovvero cittadinanza di uno Stato appartenente all'Unione Europea ovvero cittadinanza di uno Stato extracomunitario previo possesso del regolare permesso di soggiorno nel territorio dello Stato Italiano;
- residente sul territorio regionale;
- essere di età compresa tra i 15 e i 34 anni (34 anni e 364 giorni) al momento dell'adesione a Garanzia Giovani effettuata tramite portale nazionale o regionale;
- essere disoccupato ai sensi del combinato disposto dell'art. 19 del D. Lgs. n. 150/2015 e dell'art. 4 co. 15-quater del D.L. n. 4/2019, ovvero soggetto che rilascia la DID e che soddisfa alternativamente uno dei seguenti requisiti:
 - o non svolge attività lavorativa sia di tipo subordinato che autonomo;
 - o è un lavoratore il cui reddito da lavoro dipendente o autonomo corrisponde ad un'imposta lorda pari o inferiore alle detrazioni spettanti ai sensi dell'art. 13 del D.P.R. n. 917/1986.

Per entrambe le tipologie di soggetti Asse I o Asse I bis è necessaria la registrazione al Programma Garanzia Giovani - "Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani", attraverso l'iscrizione al portale regionale www.garanziegiovani.politicheattive.it/;

La misura non potrà essere erogata in favore dei giovani che hanno in corso lo svolgimento di un progetto di servizio civile regionale (Misura 6 del PAR della Nuova Garanzia Giovani) o nazionale.

I requisiti dei destinatari, come sopra specificati, devono essere verificati dai Centri per l'Impiego (CPI) per entrambe le tipologie al momento della presa in carico, e dal Soggetto Promotore al momento dell'erogazione delle politiche.

Le azioni eventualmente rese a favore dei giovani non in possesso dei requisiti non saranno rendicontabili ed i relativi costi non potranno essere riconosciuti.

Non possono accedere alla Misura formativa 2A i giovani iscritti al Programma Garanzia Giovani che abbiano opzionato nel proprio PAI la Misura 6 "Servizio civile regionale" e 2C "Assunzione e Formazione" oggetto di altro Avviso emanato dalla Regione Calabria.

Non possono accedere alla Misura formativa 2A i giovani asse I e asse I bis che stiano partecipando ad altro percorso formativo nell'ambito della programmazione regionale o che abbiano usufruito negli ultimi 2 anni di attività formative finanziate dal POR Calabria o PON IOG (divieto di reiterazione della Misura).

6. DESCRIZIONE DELLA MISURA 2A "FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO"

La misura intende fornire le conoscenze e le competenze necessarie a facilitare l'inserimento lavorativo sulla base dell'analisi degli obiettivi di crescita professionale e delle potenzialità del giovane, rilevate nell'ambito delle azioni di orientamento e di fabbisogno delle imprese, attraverso percorsi formativi

professionalizzanti specialistici, anche di alta formazione rispondenti all'effettivo fabbisogno del contesto produttivo locale. Agevolare la riqualificazione per giovani NEET con un titolo di studio debole o con caratteristiche personali di fragilità o che hanno abbandonato percorsi universitari.

Intende, inoltre, facilitare e sostenere l'utente nell'acquisizione di informazioni, anche in auto consultazione, utili a valutare la partecipazione al Programma IOG e a orientarsi rispetto ai servizi disponibili. Il servizio ha carattere universale.

Attività

La misura intende realizzare la partecipazione a corsi di formazione collettivi o formazione individuale/individualizzata.

Durata

La durata è variabile in relazione al percorso formativo intrapreso.

Tutte le attività dovranno concludersi entro e non oltre il 30.10.2023.

Parametro di costo

Costi definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 per formazione di gruppo:

- UCS ora/corso: € 73,13 (fascia C) o € 117 (fascia B) o € 146,25 (fascia A)
- UCS ora/allievo: € 0,80

Il parametro di costo per le attività formative individuali o individualizzate erogate è pari a € 40/h, così come definito dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016. È previsto un tetto massimo di 4.000 euro per giovane.

Con riferimento alla formazione di gruppo per la definizione delle fasce di costo fa fede il curriculum del personale docente, così come specificato dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016.

Fino al 70% della sovvenzione è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, il restante importo è riconoscibile sulla base delle ore di formazione erogate, purché venga rispettata la condizionalità che prevede la successiva collocazione del giovane nel posto di lavoro (entro 120 giorni dalla fine del corso). Tale condizionalità risponde all'esigenza di produrre un beneficio diretto sui giovani NEET, elemento chiave dell'intero Programma IOG.

Output

Formazione non generalista;

Attivazione di un rapporto di lavoro a tempo determinato, indeterminato, in somministrazione o in apprendistato;

Validazione/certificazione delle competenze acquisite.

Principali attori coinvolti

Soggetti accreditati o autorizzati dalle Regioni all'erogazione dei servizi formativi

7. SOGGETTI PROPONENTI

I soggetti proponenti ammissibili indicati nel seguente paragrafo potranno presentare progetti che, a seguito di valutazione, andranno via via a costituire il catalogo formativo della Nuova Garanzia Giovani in Calabria, ferme restando le caratteristiche peculiari ed il rispetto dei parametri indicati nell'art. 6.

Soggetti proponenti ammissibili

1. Potranno presentare candidatura con proposte di formazione finalizzate alla costituzione del Catalogo formativo della Nuova Garanzia Giovani in Calabria gli organismi formativi accreditati per la macro-tipologia formazione continua e formazione superiore ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011 in forma singola o in forma aggregata (ATI/ATS).
2. Le ATI/ATS potranno essere composte da un massimo di tre soggetti
3. In caso di candidatura da parte di AT, uno dei componenti potrà essere un Ente, non accreditato ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011, che svolga da almeno tre anni attività di formazione in qualità di soggetto autorizzato alla preparazione e/o al rilascio di specifici patentini o abilitazioni e che sia in grado di dimostrare l'offerta al pubblico di tali servizi.
4. In caso di candidatura da parte di AT, il capofila dovrà essere, a pena di inammissibilità, un organismo formativo accreditato ai sensi del Regolamento Regionale n. 1/2011.
5. Sia in caso di proponente in forma singola che informa aggregata (AT) è necessario garantire a pena di inammissibilità, la realizzazione delle attività formative presentate presso proprie sedi accreditate site sul territorio calabrese.
6. In caso di presentazione di progetti da parte di AT non ancora costituita, i soggetti proponenti dovranno indicare, a pena di inammissibilità, l'intenzione di costituirsi in ATI/ATS. L'ATS dovrà essere costituita prima della stipula della convenzione
7. Non potranno partecipare alla presentazione o realizzazione di progetti, neppure all'interno di ATI/ATS o quali soggetti affidatari di parte dell'attività:
 1. organismi formativi per i quali sia in corso la revoca o la sospensione dell'accreditamento;
 2. soggetti per i quali siano passate in giudicato sentenze di condanna o siano definitivi provvedimenti amministrativi o giudiziari in relazione alla percezione di finanziamenti comunitari (tale limitazione viene meno con l'estinzione dei procedimenti o la restituzione delle somme indebitamente percepite).
8. A pena di inammissibilità, i Soggetti proponenti ammissibili di cui ai punti precedenti non potranno partecipare a più ATI/ATS in qualità di capofila o partner;
9. A pena di inammissibilità, i Soggetti proponenti ammissibili di cui ai punti precedenti che hanno partecipato ad ATI/ATS in qualità di capofila o partner non potranno per la medesima figura presentare domanda di candidatura;

10. I requisiti devono essere posseduti alla data di avvio del Progetto e mantenuti per tutta la durata dello stesso.

8. PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

I soggetti proponenti, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, potranno presentare la propria candidatura a far data dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC e, comunque, entro non oltre il trentesimo giorno dal termine iniziale di presentazione.

Nel caso in cui la scadenza dovesse coincidere con un sabato o un giorno festivo la stessa sarà prorogata al primo giorno utile successivo.

Le domande, in regola con le vigenti normative sul bollo e firmate dal Legale Rappresentante del Soggetto accreditato (in qualità di capofila nel caso di candidatura da parte di ATI/ATS) o da un suo delegato, a pena di inammissibilità, dovranno pervenire, complete e debitamente firmate in ogni parte, via pec all'indirizzo avvisi.tirocini.ng@pec.regione.calabria.it.

La pec di invio dovrà, pena l'esclusione indicare nell'oggetto "Domanda di candidatura all'avviso pubblico per l'erogazione di percorsi formativi nell'ambito della Misura 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo"

A pena di inammissibilità della candidatura, il Soggetto proponente, in forma singola o aggregata, dovrà compilare per ciascun progetto per il quale intende dare la propria disponibilità apposita manifestazione di interesse come da fac- simile Allegato 1 "Domanda di candidatura Misura 2A" debitamente sottoscritta dal legale rappresentante, completo in tutte le sue parti e corredato dall'Allegato 3 "Dichiarazione sostitutiva di affidabilità giuridico-economico-finanziaria" e da documento di riconoscimento del dichiarante oltre alla scheda progettuale relativa alla figura professionale per la quale si intende presentare la disponibilità sottoscritta per accettazione.

Ogni soggetto proponente, in forma singola o aggregata, a pena di inammissibilità, deve presentare solo una domanda per ciascuna tipologia di attività formativa di cui al par. 4 del presente Avviso, specificando all'interno della candidatura stessa le proprie sedi accreditate in Calabria, presso le quali si rende disponibile ad erogare ciascuna azione formativa presentata.

Nel caso di candidatura presentata da ATI/ATS non ancora costituita, la stessa deve essere necessariamente corredata di "Dichiarazione d'intenti per la costituzione di ATI/ATS", come da Fac-simile Allegato 2 dell'Avviso, sottoscritta da tutti i Legali rappresentanti dei componenti ed inviata a cura del capofila.

9. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande, pervenute nel rispetto di quanto disposto dall'art. 8 "Presentazione delle domande" del presente Avviso, saranno raggruppate in blocchi secondo l'ordine cronologico ed assegnate formalmente, con cadenza quindicinale, mediante nota dal dirigente competente al Responsabile del Procedimento o se del caso ad una commissione di valutazione appositamente costituita con decreto.

Il Responsabile del procedimento sottopone le istanze a verifica dei requisiti di

a) ricevibilità:

- inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dal presente Avviso;
- completezza e regolarità della domanda;
- rispetto delle condizioni di cui al punto 8

b) ammissibilità:

- Sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 "Soggetti proponenti";

L'assenza anche di un solo dei requisiti determinerà la non ammissibilità della domanda.

Avendo la Regione Calabria disposto un progetto per singola figura professionale ed avendo definito per ciascun percorso le risorse professionali e le fasce di appartenenza dei docenti non si procederà ad una valutazione di merito. Ne deriva dunque che tutte le domande ammissibili andranno a costituire il catalogo dell'offerta formativa della Misura 2A "Formazione mirata all'inserimento lavorativo".

Il Dipartimento Lavoro e Welfare, pubblicherà sui siti istituzionali e sul Burc i decreti dirigenziali di approvazione degli elenchi delle operazioni ammesse nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni, concedendo ai beneficiari la possibilità di esercitare il diritto di accesso nei termini previsti dalla normativa vigente e, a fronte di istanze motivate e ritenute fondate, provvederà a modificare gli elenchi.

Il processo di esame delle richieste di modifica degli elenchi provvisori si svolgerà secondo tempistiche commisurate e proporzionate al numero di istanze pervenute.

La pubblicazione dei decreti di approvazione degli esiti sul sito istituzionale della Regione Calabria costituisce notifica degli esiti a tutti gli effetti.

10. OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE, CONTROLLI E CASI DI INADEMPIMENTO

□ 10.1 OBBLIGHI DEL SOGGETTO PROPONENTE

Ai fini della regolazione dei rapporti tra la Regione Calabria e i Soggetti promotori, e della definizione delle modalità di attuazione degli interventi, conformemente a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento, è prevista la stipula di una Convenzione (Allegato 4), tra la Regione Calabria ed i soggetti accreditati, che disciplina i rapporti tra le Parti.

La stipula della convenzione, subordinata alla presentazione da parte dell'agenzia formativa, della documentazione inerente l'individuazione dei destinatari e la pre-iscrizione degli stessi al percorso, dovrà avvenire prima dell'avvio di ogni attività, pena il mancato riconoscimento dei rimborsi.

Oltre agli specifici obblighi previsti dal presente avviso e che saranno dettagliati nella Convenzione, i Soggetti che si candidano ad erogare le azioni previste all'art. 4 dovranno:

- osservare le normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia di formazione professionale e servizi per il lavoro, compresa la disciplina in materia di accreditamento;
- applicare nei confronti del personale dipendente, il CCNL del settore di riferimento;
- applicare la normativa vigente in materia di lavoro, sicurezza ed assicurazioni sociali obbligatorie, nonché rispettare la normativa in materia fiscale;
- utilizzare un conto corrente bancario dedicato alle operazioni che verranno attivate a valere sulle risorse del PON IOG;
- adottare un sistema contabile distinto, in attuazione dei regolamenti comunitari e in coerenza con le direttive regionali, ovvero un'adeguata codificazione contabile, al fine di assicurare la trasparenza dei costi e la facilità dei controlli;
- garantire che la contabilità inerente il progetto sia resa facilmente riscontrabile da parte degli

- organismi deputati al controllo;
- assicurare la massima collaborazione per lo svolgimento delle verifiche con la presenza del personale interessato;
 - fornire le informazioni ordinarie e straordinarie richieste dalla Regione entro i termini;
 - rispettare le procedure di comunicazione definite come necessarie dalla Regione Calabria, che verranno identificati anche a seguito della data di pubblicazione del presente Avviso.
 - attenersi a quanto previsto nella normativa comunitaria, nazionale di riferimento, nonché ai manuali operativi approvati da Regione Calabria nell'ambito del Programma Operativo Nazionale Iniziativa Occupazione Giovani.
 - garantita l'opportuna informazione sul cofinanziamento del PON IOG riportando, in tutte le misure di informazione e comunicazione, l'emblema dell'Unione e un riferimento al fondo che sostiene l'operazione. Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dai fondi pubblicando sul proprio sito web, ove esista, una breve descrizione dell'operazione compresi gli obiettivi, i risultati e il sostegno ricevuto dall'UE, ed esponendo almeno un manifesto che riporti, oltre all'emblema europeo, informazioni sul progetto (compreso il sostegno finanziario comunitario) in un luogo facilmente visibile al pubblico;
 - qualsiasi documento relativo all'attuazione di un'operazione destinato al pubblico o ai partecipanti, compresi i certificati di frequenza o altro, oltre ai loghi deve contenere una dichiarazione da cui risulti che il progetto è stato finanziato dal PON IOG;
 - in riferimento ai loghi da utilizzare è obbligatorio collocare nel frontespizio di ogni documento divulgativo o relativo all'attuazione dell'operazione, nell'ordine da sinistra verso destra: l'emblema dell'Unione Europea, il logo del PON IOG, quello di ANPAL e quello della Regione Calabria. Il frontespizio è riservato alla rappresentazione dei predetti loghi, mentre quelli dei beneficiari possono essere inseriti nel piè di pagina. La Regione Calabria fornisce informazioni e strumenti di supporto, compresi modelli in formato elettronico, ai beneficiari per il rispetto degli obblighi di informazione e comunicazione.

□ 10.2 CONTROLLI

Gli operatori si impegnano a sottostare al controllo sull'attività da parte della Regione Calabria, o da organismi da essa delegati, che potrà essere attuato mediante verifiche ispettive, sopralluoghi, richiesta di esibizione di atti, documentazione amministrativo-contabile, registri di presenza, ecc.

La Regione Calabria, in ogni caso, si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo, con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sull'avanzamento finanziario, procedurale e fisico degli interventi, oltre che il rispetto degli obblighi previsti dalla normativa vigente, nonché dal presente Avviso Pubblico e dalla Convenzione e la veridicità delle dichiarazioni e informazioni prodotte dal soggetto accreditato.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, l'operatore dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare e perfetta esecuzione dell'intervento.

La Regione Calabria rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'intervento. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono con il soggetto accreditato.

Tutta la documentazione relativa alla presentazione dei progetti attivati, dovrà essere ordinatamente conservata agli atti, e resa disponibile per almeno 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese dell'operazione in conformità a quanto previsto dall'art. 140 del Reg. (CE)1303/2013.

Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione dell'intervento, la Regione Calabria si riserva di decidere in merito alla revoca del finanziamento anche nel caso in cui l'irregolarità rilevata non comporti la decadenza automatica del beneficiario dal contributo assegnato.

□ **10.3 RICONOSCIMENTO DEI COSTI E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEI RIMBORSI**

La rendicontazione delle attività prevede il ricorso ai costi standard definiti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/90 della Commissione del 31 ottobre 2016 e secondo quanto disposto dall'art. 6 del presente Avviso. Il finanziamento sarà erogato nelle misure e con le modalità di seguito elencate:

- 1- per la quota riconosciuta a processo (70%)
 - ✓ erogazione del saldo fino al 70% dell'importo del finanziamento a chiusura delle attività, e a seguito di presentazione di domanda di pagamento e trasmissione della documentazione di rendicontazione. Il pagamento sarà erogato solo a seguito della verifica della rendicontazione esibita dal soggetto attuatore.
- 2- Per la quota riconosciuta a risultato (30%)
 - ✓ Saldo del 30%, proporzionalmente al numero degli allievi iscritti al corso; avviati a seguito di presentazione di domanda di pagamento corredata da documentazione attestante l'inserimento lavorativo

□ **10.4 CASI DI INADEMPIMENTO**

In aggiunta a quanto previsto dalla normativa e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali di riferimento, nella Convenzione saranno disciplinate le misure sanzionatorie in relazione a specifici casi di inadempienza.

Restano inoltre ferme le condizioni di sospensione e revoca dell'accreditamento ai sensi di quanto previsto dalla relativa disciplina.

In tutti i casi in cui la Regione Calabria dovesse rilevare l'inosservanza di uno o più obblighi posti a carico del Soggetto erogatore potrà procedere al blocco dei successivi rimborsi e, nei casi in cui i rilievi dovessero riguardare attività già liquidate, al recupero degli importi indebitamente percepiti, anche attraverso il meccanismo della compensazione su altre attività in corso.

11. DISPOSIZIONI FINALI

□ **11.1 INFORMAZIONI E PUBBLICITÀ E COMUNICAZIONE DEI RISULTATI**

Il presente avviso viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Calabria e sul portale dedicato.

Il Beneficiario è obbligato al rispetto delle norme applicabili in materia di informazione e pubblicità del finanziamento dell'intervento, secondo quanto in merito previsto al punto 2.2 dell'Allegato XII del regolamento 1303/2013, nonché da quanto alle disposizioni del Capo II del Regolamento di Esecuzione (UE) 821/2014.

Per ciascun intervento che usufruisca del contributo previsto dal presente Avviso il beneficiario è tenuto ad informare i terzi in modo chiaro che l'operazione in corso di realizzazione è stata selezionata

nell'ambito del Piano di Attuazione Regionale Calabria e che l'intervento viene realizzato con il concorso di risorse del PON IOG e del Fondo Sociale Europeo (FSE), dello Stato italiano e della Regione Calabria.

In particolare, in applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013, i soggetti beneficiari delle risorse del presente Avviso dovranno obbligatoriamente riportare, su qualsiasi documento, sito web, comunicazione (a valenza esterna) riguardante il progetto finanziato, una indicazione da cui risulti che l'operazione è finanziata nell'ambito del PON IOG e con il concorso di risorse comunitarie del FSE, dello Stato italiano e della Regione Calabria.

Dei risultati delle azioni realizzate verrà data pubblicità nei modi concordati con la Regione Calabria, compatibilmente con eventuali vincoli di diritto che possano insorgere in particolare nell'interazione con conoscenze e know-how specifici di enti e imprese coinvolte. Per maggiori chiarimenti e dettagli si rimanda alla documentazione in materia di informazione e comunicazione disponibile sul sito della Regione Calabria.

La documentazione afferente il presente avviso è reperibile sul portale della Regione Calabria.

Eventuali richieste di informazioni/chiarimenti possono essere avanzate, a far data dal giorno successivo alla pubblicazione, all'indirizzo di posta elettronica a.lazzarini@regione.calabria.it

□ 11.2 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati personali forniti dai Soggetti Beneficiari all'Amministrazione nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività. I dati personali saranno trattati in modo lecito e secondo correttezza in conformità al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27.04.2016 anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione Regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Per il perseguimento delle predette finalità, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie.

I predetti dati non saranno diffusi né saranno trasferiti all'esterno. Tutte le informazioni suddette potranno essere utilizzate da dipendenti dell'Amministrazione che rivestono la qualifica di Responsabili o di incaricati del trattamento, per il compimento delle operazioni connesse alle finalità del trattamento.

L'Amministrazione Regionale potrà inoltre comunicare alcuni dei dati in suo possesso ad ogni altro soggetto abilitato alla richiesta per l'adempimento degli obblighi di legge. Tali Enti agiranno in qualità di distinti "Titolari" delle operazioni di trattamento.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa, tuttavia, il rifiuto di fornire i dati richiesti dall'Amministrazione determinerà, a seconda dei casi, l'inammissibilità o l'esclusione del proponente dalla partecipazione all'Avviso.

Titolare del trattamento è l'Amministrazione: Regione Calabria, Dipartimento "Lavoro e Welfare", Cittadella regionale, Viale Europa - Località Germaneto, 88100 Catanzaro.

Per l'esercizio dei diritti previsti di cui agli artt. da 15 a 22 del Regolamento (UE) 2016/679 il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

□ **11.3 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Il Responsabile del presente procedimento, ai sensi e per gli effetti di cui alla L. 241/90 e successive modificazioni ed integrazioni, è la dott.ssa Annarita Lazzarini – Dipartimento “Lavoro e Welfare” Sede: Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro tel 0961.858970, email a.lazzarini@regione.calabria.it.

Il diritto di accesso agli atti e documenti del procedimento oggetto del presente Avviso può essere esercitato, mediante richiesta scritta motivata al responsabile del procedimento anche attraverso l'indirizzo di posta elettronica a.lazzarini@regione.calabria.it.

□ **11.4 FORME DI TUTELA GIURISDIZIONALE**

Avverso l'avviso e i provvedimenti attuativi, relativi al procedimento di concessione del contributo i soggetti interessati potranno presentare:

- ricorso amministrativo al TAR Calabria, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Regione Calabria, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

□ **11.5 INFORMAZIONI E CONTATTI**

Tutte le informazioni concernenti il presente Avviso Pubblico e gli eventuali chiarimenti di carattere tecnico-amministrativo possono essere richieste alla Regione Calabria, Dipartimento “Lavoro e Welfare”, Direzione Generale, Cittadella Regionale, Viale Europa 88100 Catanzaro.

In osservanza dell'art. 8 della Legge 241/1990 e successive modifiche, si comunica quanto segue:

- il procedimento sarà avviato il primo giorno lavorativo successivo alla data di ricevimento delle domande. Nessuna comunicazione ulteriore verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento;
- gli atti del presente procedimento potranno essere visionati presso il Dipartimento di cui sopra.

Le determinazioni adottate a conclusione del presente procedimento potranno essere oggetto di impugnazione mediante ricorso in opposizione o ricorso al TAR, rispettivamente, entro 30 giorni o entro 60 giorni dalla notifica della stessa o comunque dalla conoscenza del suo contenuto.

□ **11.6 RINVIO**

Per tutti gli aspetti non presenti nel presente Avviso pubblico si rinvia alla normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia.

Il presente Avviso potrà subire modifiche nel corso della sua vigenza; in tal caso sarà garantita ogni più ampia forma di pubblicità e, comunque, le modifiche saranno pubblicate con le medesime modalità di pubblicazione del presente Avviso.

□ **11.7 AIUTI DI STATO**

Le attività realizzate a valere sulla Misura 2A, in quanto Misura rivolta direttamente alla persona, non configurano aiuti di Stato ai sensi degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea.

Marca
da bollo

Domanda di candidatura

Allegato 1

Alla Regione Calabria
Dipartimento Lavoro e Welfare
Cittadella Regionale - Viale Europa, Loc. Germaneto
88100 – CATANZARO

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI AFFERENTI LA MISURA 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO” - DI CUI ALLA DDG n. 470/2019

Il/a sottoscritto/a _____
Nato/a il ___/___/___ a _____ Prov. (____)
Residente a _____ Prov. (____) in qualità di Legale Rappresentante
dell'Ente _____ (P.IVA _____) con sede legale in _____
_____ Prov. (____) Via _____ n. _____
Recapito telefonico _____ e-mail _____
Posta Elettronica Certificata _____

- soggetto proponente ed attuatore unico
 soggetto capofila della costituita ATI / ATS fra i seguenti soggetti:

1. _____
2. _____
3. _____

oppure

Il/a sottoscritto/a _____
nato/a il ___/___/___ a _____ Prov.(____)
residente a _____ Prov. (____) in qualità di Rappresentante legale dell'Ente
_____ (P. IVA _____) con sede legale in
_____ Prov. (____) via _____ n. _____

(ripetere per ogni soggetto partner della costituenda ATI / ATS)

Proponenti della costituenda ATI / ATS fra i seguenti soggetti:

1. _____
2. _____
3. _____

DICHIARA

Di essere di essere disponibile ad avviare il percorso formativo relativo alla figura professionale riportata nella tabella sottostante per come stabilito nelle schede progettuali allegate all' Avviso approvato con DDG n. _____ del ___/___/___

Qualifica professionale	Sede accreditata presso cui si intende realizzare l'attività			Decreto di accreditamento
	Provincia	Indirizzo	Cap	

DICHIARA

Sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., per le ipotesi di formazione di atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, ai sensi degli artt. 46 e 47 dello stesso D.P.R. 445/2000

- che l'Agenzia formativa è accreditata presso la Regione Calabria, ai sensi delle vigenti disposizioni, per la Macro-tipologia "Formazione continua e formazione superiore" con Decreto n. _____ del ___/___/___;

- che l'Agenzia formativa dispone di tutte le attrezzature specifiche necessarie a garantire il buon esito del percorso formativo inerenti di cui si è reso disponibile alla realizzazione;

- (in caso di ATI / ATS) che i soggetti partner della costituita/costituenda ATI / ATS sono accreditati per la Macro-tipologia "Formazione continua e formazione superiore" per come di seguito riportato¹:

1. _____
2. _____
3. _____

DICHIARA, altresì

- di aver preso visione ed accettare quanto riportato nell'Avviso pubblico DDG n. _____ del ___/___/___, nonché di accettare tutte le relative prescrizioni, norme ufficiali e leggi vigenti che disciplinano la procedura in oggetto e di accettare, senza riserva alcuna, tutte le condizioni ivi riportate;

- di essere informato di quanto previsto dall'art. 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e di consentire al trattamento dei dati forniti ai soli fini della partecipazione alla procedura pubblica;

- di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a soggetti già dipendenti dell'Amministrazione Regionale che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto.

Alla presente allego la seguente documentazione:

1. Copia fotostatica non autenticata di un documento di riconoscimento in corso di validità;
2. _____
3. Altri allegati (specificare)

Luogo e Data

Timbro e firma del legale rappresentante²

(Firma per esteso e leggibile)

¹ Riportare i riferimenti di accreditamento per ciascun soggetto partner del Raggruppamento temporaneo

² Nel caso di costituendo Raggruppamento temporaneo, la domanda dovrà essere sottoscritta dai Rappresentanti legali di tutti i soggetti partner.

Allegato 2

DICHIARAZIONE DI INTENTI PER LA COSTITUZIONE DI ATI/ATS

OGGETTO: AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI PROGETTI FORMATIVI PER LA REALIZZAZIONE DEI PERCORSI AFFERENTI LA MISURA 2A “FORMAZIONE MIRATA ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO” - DI CUI ALLA DDG n. 470/2019 -

I sottoscritti:

1. Nome _____ Cognome _____
nato a _____ (____) il _____ C.F. _____,
residente a _____ (____) in via _____ n. _____
in qualità di Legale Rappresentante dell'impresa _____ con sede legale
in _____ n. _____ comune _____ (____)
Telefono _____ PEC _____

2. Nome _____ Cognome _____
nato a _____ (____) il _____ C.F. _____
residente a _____ (____) in via _____ n. _____ in
qualità di Legale Rappresentante dell'impresa _____ con sede legale in
_____ n. _____ comune _____ (____) Telefono _____
PEC _____

DICHIARANO

- l'intento di costituirsi con un unico atto notarile in ATI/ATS entro 30 giorni dalla data di emanazione del Decreto Dirigenziale che approva il progetto presentato in risposta all'Avviso in oggetto;

- di assegnare fin da ora il ruolo di capofila a _____;

- che la suddivisione tra i componenti l'ATI/ATS avverrà secondo la seguente ripartizione¹:

Soggetto	Ruolo nella gestione del progetto

Luogo e Data _____

Timbro e Firma del Legale Rappresentante (soggetto 1)

Timbro e Firma del Legale Rappresentante (soggetto 2)

¹ Riportare nella tabella il ruolo che i singoli componenti dell'ATI/ATS avranno nella gestione del progetto.

Allegato 3

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI AFFIDABILITÀ GIURIDICO-ECONOMICO-FINANZIARIA
rilasciata ai sensi del D.P.R. 445/2000 artt. 46 e 47

Il/la sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ il _____

residente a _____

via _____

in qualità di Legale rappresentante dell'Ente _____ consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA
(barrare le caselle che interessano)

- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- che non è stata pronunciata alcuna condanna, con sentenza passata in giudicato, per qualsiasi reato che determina l'incapacità a contrattare con la P.A;
- di non avere procedimenti in corso ai sensi dell'art. 416/bis del codice penale;
- di essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione vigente;
- di essere in regola con gli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse e con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato;
- di essere in regola con le norme che disciplinano l'inserimento dei disabili (Legge 68/1999 e s.m.i.);
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente.

Data

Firma del Legale rappresentante
